

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. **1481** DEL **13/11/2018**

Oggetto: Adempimenti di cui all'art.94 del d.lgs. n.159/2011 – Revoca concessioni demaniali marittime n.2/07, n.1/14 e n.3/17.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la società BIESSEMME s.r.l. (partita IVA 03918450713), corrente in Manfredonia alla via Coppasanta n.10, è titolare della Licenza Suppletiva n.3 del 14.07.2017, a seguito della Licenza di sub-ingresso n.1 del 28.04.2014 alla originaria Concessione Demaniale Marittima n.2 del 07.05.2007, per il mantenimento di mq. 5.027,00 (fronte mare ml. 80,00) di area demaniale marittima ad uso stabilimento balneare, con finalità turistico ricreative, all'insegna "*Bagni Bonobo*" ricadente in località Siponto e censita in catasto al Foglio 39, particella 3079 parte.
- La Licenza di sub-ingresso n.1/2014, nonché quella Suppletiva n.3/2017, sono state rilasciate a favore della società BIESSEMME s.r.l., rappresentata legalmente dal signor Capuano Pasquale Emanuele, Amministratore Unico, nato a San Giovanni Rotondo il 14.03.1988.
- I sopra riportati titoli di concessione hanno scadenza al 31.12.2020, come disposto dall'art. 34/duodecies del D.L. n. 179/12, convertito dalla legge n.221/12, che ha disposto la proroga fino al 31 dicembre 2020 delle concessioni demaniali marittime in essere alla data del 30 dicembre 2009.

Premesso, altresì, che:

- in sede di rilascio della Licenza di subentro n.1 del 28.04.14, a seguito della richiesta da parte del Comune di Manfredonia di comunicazione antimafia ai sensi dell'art.87 del D.Lgs. n.159/11, la Prefettura di Foggia ha comunicato, con nota prot. n.12856/12.B.7 del 23.04.14, l'assenza di cause di decadenza, divieto e di sospensione a carico della ditta BIESSEMME s.r.l., rappresentata dal signor Capuano Pasquale Emanuele, Amministratore Unico.

VISTA la nota prot. n.46623 del 07.11.18 della Prefettura di Foggia, acquisita al prot. com.le n. 40640 del 12.11.2018, trasmessa al Settore Urbanistica dal Segretario Generale con nota prot. n.40727 del 12.11.2018 ed ivi allegata nota del Sindaco del 12.11.2018 prot. 40716, con la quale la detta Prefettura ha comunicato che, con provvedimento n.46352 del 05.11.18, è stata adottata l'informazione antimafia interdittiva a carico del signor Romito Francesco, Amministratore Unico della ditta BIESSEMME s.r.l., invitando l'Ente locale a comunicare le determinazioni assunte ai sensi dell'art.94 del D.Lgs. n.159/11.

Considerato che agli atti dell'ufficio non risulta pervenuta alcuna comunicazione di cambio dell'Amministratore Unico e che, a seguito di acquisizione di visura camerale in data 12.11.2018, si è rilevato che in data 02.01.2018 c'è stata una variazione di Amministratore Unico dal sig. Capuano Pasquale Emanuele al sig. Romito Francesco.

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 94 rubricato "Effetti delle informazioni del prefetto" del D.lgs. n. 159/2011, "*quando emerge la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 ed all'articolo 91, comma 6, nelle società o imprese interessate, i soggetti di cui all'articolo 83,*

commi 1 e 2 cui sono fornite le informazioni antimafia, non possono stipulare, approvare o autorizzare i contratti o subcontratti, né autorizzare, rilasciare o comunque consentire le concessioni e le erogazioni”.

RILEVATO, per quanto sopra esposto, ovvero per i motivi riportati nella nota trasmessa dalla Prefettura di Foggia, che nel caso in esame sussistono cause tali da precludere la prosecuzione della concessione demaniale di cui in premessa, essendo venuti meno i requisiti di legge previsti per l'esercizio dell'attività economica di cui sopra.

OSSERVATO che il presente provvedimento non scaturisce da valutazioni discrezionali ma dall'esecuzione di obblighi normativamente sanciti che prevedono la revoca immediata delle concessioni in presenza di informazioni antimafia interdittive.

RILEVATO che l'impossibilità di dare al provvedimento un diverso contenuto, giustifica l'omissione della comunicazione dell'avvio del procedimento, di cui al d.lgs. n.241/90.

VISTO l'art. 94, comma 1, del D. Lgs. n. 159/2011;

Dato atto che, nel caso di specie, a norma delle disposizioni riportate nei suddetti atti concessori nonché dell'art.31 del Regolamento per l'esecuzione del Cod. Nav., il concessionario deve rimuovere e/o demolire, a proprie cura e spese, le opere ivi realizzate con l'obbligo di sgombrare l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, riportandola allo stato originale e riconsegnarla all'Amministrazione comunale entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica del presente atto. Trascorso inutilmente il termine indicato, questo Comune vi provvederà d'ufficio in danno dello stesso concessionario, ed anche in sua assenza, salva l'applicazione di maggiori sanzioni penali. Per il successivo recupero delle somme eventualmente anticipate sarà adottata la procedura prevista dall'art. 84 del Cod. Nav.

RITENUTA, in relazione al Settore a cui afferiscono i singoli procedimenti, la propria competenza, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Sindaco n.12 del 08.06.18;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;

VISTE le circolari ministeriali e le disposizioni prefettizie;

VISTI gli artt. 42 e 49 del Cod. Nav.

VISTO l'art. 31 del Regolamento di esecuzione del Cod. Nav.

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 – Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il D. Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia” ed in particolare l'art. 94;

VISTA la Legge n. 241/90 e s.m.i.;

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

- 1) di dare atto che nei confronti del sig. Romito Francesco, nato a Manfredonia il 06.08.1984 e residente a Manfredonia (FG) in via Lamarmora n.46, è stata adottata in data 07.11.18 "informazione antimafia interdittiva" e, pertanto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 94 del Codice delle Leggi Antimafia, relative agli effetti delle informazioni interdittive adottate dal Prefetto;
- 2) di revocare, per le motivazioni di cui innanzi e per quelle in premessa indicate, le concessioni demaniali marittime ad uso stabilimento balneare n.2/07, n.1/14 e n.3 del

Settore 6° – Urbanistica e SUE
Servizio Demanio

- 14.07.17, rilasciate alla ditta BIESSEMME s.r.l., rappresentata dal signor Romito Francesco;
- 3) di disporre che l'area demaniale marittima in concessione, con tutti i relativi manufatti ed opere, oggetto delle citate concessioni vengano lasciate libere entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica del presente atto;
 - 4) di dare atto che trascorso inutilmente il termine indicato, questo Comune vi provvederà d'ufficio in danno dello stesso concessionario, ed anche in sua assenza, salva l'applicazione di maggiori sanzioni penali;
 - 5) di notificare in via amministrativa il presente provvedimento alla società concessionaria BIESSEMME s.r.l.;
 - 6) di notificare in via amministrativa e per gli adempimenti di competenza, a:
 - al Comando di Polizia Locale;
 - alla Prefettura di Foggia
 - alla Regione Puglia – Settore Demanio Marittimo;
 - alla Capitaneria di Porto di Manfredonia;
 - all'Agenzia del Demanio - Filiale di Bari;
 - all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ;
 - al Dirigente 4^ Settore – Annona Attività Produttive
 - 7) di trasmettere il presente provvedimento al Segretario Generale, al Sindaco e all'Assessore Demanio e Patrimonio.
 - 8) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art.147bis, comma1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
 - 9) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto diventa esecutivo con la sottoscrizione da parte del dirigente del servizio.
 - 10) Avverso il presente provvedimento può essere proposta impugnativa nei termini previsti dalla legge.

Il Dirigente del Settore
F.to Antonello Antonicelli